



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e ss.mm.ii.
IN MATERIA DI BONIFICHE E TUTELA DELLE ACQUE

OGGETTO: Lavori di MISE della discarica di C. da Bifara - Favarotta nel territorio comunale di Campobello di Licata (AG) – Primo Stralcio - CUP J42D11000380001 - C.I.G Z271BCF2AA - **Impresa Celauro Service S.r.l con sede in Naro (Ag) Contrada Iovino – Balate s.n.c** - Nota di incarico prot. 8553 in data 23 febbraio - LIQUIDAZIONE FATTURA N. E 00029 DEL 23 maggio 2017 – Servizio di prelievo e smaltimento del percolato dalla vasca n.3

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, e ss.mm.ii., con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2011;
- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2012;

- VISTA l'O.P.C.M. n. 4008 del 14/03/2012, pubblicata sulla GURI n. 69 del 22/03/2012 e notificata alla Struttura commissariale con prot. n. 1652 del 19/03/2012 che nel modificare ed integrare l'O.P.C.M. n. 3852/2010, tra l'altro, ha nominato Soggetto Attuatore per l'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Bonifiche e la Tutela delle Acque in Sicilia il Dott. Marco Lupo;
- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate”;
- VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04.02.2013, con la quale si dispone che la regione Siciliana sia individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, il quale stabilisce *“Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi”*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, con la quale è stabilito all'art. 1, comma 1, che la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'OCDPC n. 44/2013, rimane aperta fino al 28 febbraio 2017;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3076 del 24/05/2016 con cui il dott. Maurizio Pirillo è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.D.G. n. 509 del 18/04/2017 di sostituzione del D.D.G. 353 del 22/03/2017 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha delegato tra gli altri il Dirigente del Servizio 6 – Bonifiche – ai sensi del comma 1 lett.c) dell'art.8 della L.R. 10/ad adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi, nonché ad esercitare i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate, rientranti nella competenza dei propri uffici, così come stabilito dall'art.7, comma 1, lett.e) ed f) della medesima L.R.;
- VISTO il D. Lgs. n° 152/2006 Norme in materia Ambientale;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito “Codice”);
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”;

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 recante "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla GURI - Serie Generale n. 27 del 3 febbraio 2015;
- VISTA l'Ordinanza n. 160 del 01/04/2011 con la quale si è provveduto al finanziamento del 1° stralcio del progetto esecutivo per la messa in sicurezza della discarica di R.S.U. in contrada Bifara - Favarotta nel comune di Campobello di Licata;
- VISTE le perizie migliorative n. 1 del 14 novembre 2014 relativa alla vasca n.4 approvata dal responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. b) d.lgs 163/2006 in data 18 novembre 2014 e perizia migliorativa n. 2 del 26 giugno 2015 relativa alla vasca n.3 approvata dal responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. b) d.lgs 163/2006 in data 28 luglio 2015 nonché la perizia di variante redatta dal direttore dei lavori in data 30 giugno 2016 ed approvata dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. b) dlgs 163/2006;
- VISTA la nota prot. n. 8553 del 23 febbraio 2017 a firma del R.U.P Arch. Calogero Gazzitano con la quale, a seguito di gara espletata il 5 dicembre 2016 e le conseguenti verifiche di legge, conferisce all'impresa Celauro Service S.r.l con sede in Naro (Ag) Contrada Iovino-Balate s.n.c, l'incarico per la esecuzione del servizio di prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento del percolato prodotto nella discarica presso impianti autorizzati;
- CONSIDERATO che l'impresa ha regolarmente espletato il servizio di prelievo e smaltimento del percolato a partire dal **11 aprile 2017 fino al 11 maggio 2017** procedendo alla esecuzione dei n. 20 prelievi richiesti come si evince dal formulario rifiuti prodotto ed allegato in atti;
- VISTA la fattura elettronica n. **E 00029 del 23 maggio 2017** aprile dell' importo complessivo pari ad **€ 32.708,85 IVA inclusa**;
- VISTO il DURC prot. INAIL n.6619278 con validità dal 6 marzo 2017 fino al 4 luglio 2017 dal quale risulta che la ditta Celauro Service S.r.l è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali;
- VISTO il risultato della verifica effettuata presso EQUITALIA SERVIZI S.p.a con richiesta in data 29 maggio 2017 dalla quale si evince che la ditta Celauro Service S.r.l è soggetto **non inadempienti**
- VISTA la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alle legge n. 136/2010, assunta al protocollo di quest'ufficio al n. 46563 del 04/11/2016;
- RITENUTO per quanto sopra di dovere procedere alla liquidazione della fattura n. **E 00029 del 23 maggio 2017**, in favore della ditta Celauro Service S.r.l per un importo pari a **€ 32.708,85** di cui **€ 29.735,32** per servizio di prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento del percolato ed **€ 2.973,53** per IVA al 10%;
- RITENUTO di dover procedere, altresì, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e del D.M. del 23 gennaio 2015, al versamento dell'IVA per l'importo di **€ 2.973,53** relativa alla fattura n. **E 00029 del 23 maggio 2017**, emessa dalla ditta **Celauro Service S.r.l**, in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12;
- CONSIDERATO che la documentazione amministrativa risulta regolare;
- TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

DISPONE

Art. 1

di liquidare in favore dell'impresa **Celauro Service S.r.l.**, con sede in Naro (Ag) Contrada Iovino-Balate s.n.c la somma di € **29.735,32 (ventinovemilasettecentotrentacinquevirgolatrentadue)**, a saldo della fattura n. **E 00029 del 23 maggio 2017** mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento da accreditarsi sul c/c IBAN: IT27I0898583440003001005024 intrattenuto presso la Banca di Credito Cooperativo del Nisseno - Filiale di Serradifalco (CL).

Art. 2

Ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo alle "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 03/02/2015, è disposto il versamento, in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12, dell'importo di € **2.973,53 (duemilanovecentosettantatrevirgolacinquantatre)** a titolo di I.V.A. di cui alla fattura n. **E 00029 del 23 maggio 2017** emessa da **Celauro Service S.r.l**

Art. 3

I pagamenti di cui ai precedenti articoli, per l'importo complessivo di € € **32.708,85 (trentaduemilasettecentottovirgolaottantacinque)** gravano sulla voce 9 del quadro economico di cui alla perizia di variante redatta dal Direttore dei Lavori in data 30 giugno 2016 finanziati con Ordinanza Commissariale n. 160 del 01/04/2011, a valere sulla contabilità speciale n. 2854 intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex OCDPC n. 44/2013 e intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Banca d'Italia - Sezione di Palermo.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Ufficio di ragioneria per le annotazioni di competenza.

Il Responsabile del Procedimento

(Arch. Calogero Gazzitano)

Il Dirigente Responsabile del Servizio 6

(Ing. Calogero Gambino)

